



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Ministero della Cultura per la Sardegna
Segretariato regionale

sr-sar@pec.cultura.gov.it

e p.c. Al Servizio ripartimentale dei Cagliari del CFVA
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna Meridionale

eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Torri, baluardi di città e sistemi difensivi costieri (XII-XVII SEC.) - Restauro, consolidamento e valorizzazione - Torre Sant'Elia (CA). Comune: Cagliari.
Proponente: Segretariato regionale – Ministero della Cultura per la Sardegna.
Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota pervenuta in data 19 luglio 2024 (prot. DGA n. 22822 di pari data), con la quale è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona per l'intervento in oggetto, esaminata l'istanza di screening, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il progetto di restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione della Torre Sant'Elia detta anche "Lanterna", ubicata nel colle di Sant'Elia in prossimità della Sella del Diavolo, a circa 136 m sul livello del mare. La torre risulta individuata all'interno del N.C.E.U. "Terreni" al Foglio 28 particella 1397 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Marina Mercantile ed è raggiungibile attraverso un sentiero naturalistico, lungo circa 1340 m, caratterizzato da superfici scoscese e rocciose.

L'intervento, nello specifico, consiste nella realizzazione di opere di consolidamento strutturale e di restauro del manufatto, mediante integrazioni di materiale lapideo e iniezioni riempitive di malta a base di calce idraulica all'interno delle murature. Inoltre è prevista l'installazione di un cartello con pannello informativo in sostituzione di quello attualmente presente. Per la predisposizione del cantiere nell'area prospiciente la torre verrà effettuato lo sfalcio della vegetazione erbacea e la potatura di arbusti, nonché l'eradicazione di specie vegetali arbustive alloctone (agave americana).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Considerata l'inaccessibilità del sito, per il trasporto dei materiali e dei vari elementi per l'allestimento del cantiere è previsto l'utilizzo dell'elicottero che effettuerà viaggi di circa 5 minuti ciascuno, dal campo base di Cala Mosca al luogo di cantiere in prossimità della torre, in cui non atterrerà mai. I voli verranno eseguiti al di fuori del periodo ricompreso tra il 1° marzo ed il 31 luglio per la tutela delle specie faunistiche presenti.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere previste non ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 ma sono tuttavia prossime alle ZSC "Torre del Poetto" (ITB042242) e "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera" (ITB042242). L'area di intervento ricade interamente all'interno dell'IBA (*Important Bird Areas*) n.188 "Stagni di Cagliari".

Le opere sopracitate non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in corrispondenza di un sito importante per la presenza di specie faunistiche di interesse comunitario comprendenti rettili e uccelli.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1 il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000; (limitato alla fase dell'utilizzo dell'elicottero; gli interventi sulla torre non prevedono l'utilizzo di ulteriori mezzi, limitandoli al solo consolidamento e restauro);
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_4 al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo nel periodo dal 1° marzo al 31 luglio;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_ALLOCT_1 gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO, a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nei siti Natura 2000 prossimi ai siti di intervento:

- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista con qualificata esperienza nelle materie ornitologia ed erpetologia;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

tenuto anche conto della tipologia realizzativa degli interventi di manutenzione e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione delle ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI